

«ITALIADECIDE»

## Appalti, Letta-Violante: cinque proposte comuni

*ROMA - Una maggiore trasparenza delle procedure degli appalti può andare d'accordo con una maggiore tempestività e qualità del processo decisionale: il proposito è a tal punto condiviso da Gianni Letta, sottosegretario alla Presidenza, e Luciano Violante, responsabile Pd per le Riforme, che stamani saranno uno a fianco all'altro per presentare cinque proposte concrete sul tema. Sono tratte dal Rapporto 2009 di «Italiadecide», l'associazione a-partisan che è nata allo scopo di promuovere un'analisi condivisa sui problemi di fondo del Paese e che ha messo in cima all'agenda proprio la farraginosità del sistema decisionale pubblico. Presidente onorario di Italiadecide è Carlo Azeglio Ciampi. Violante ne è il presidente operativo e il consiglio di presidenza, oltre che da Letta, è composto da Giulio Tremonti, Giuliano Amato, Pier Carlo Padoan, Alessandro Campi, Angelo Maria Petroni, Vincenzo Cerulli Irelli.*

*Nel merito le proposte di Italiadecide puntano ad uniformare le procedure italiane sugli appalti a quelle europee, a creare per le Grandi opere l'«unità di missione» (in modo da superare con un comando unitario la frammentazione dei poteri pubblici), a fissare norme semplificatrici, ad esempio prevedendo che ogni cantiere possa concludere i propri lavori con le regole con cui è iniziato (eliminando così le controversie legate a nuove leggi e/o disposizioni amministrative). Ovviamente il punto di partenza condiviso è che le regole di oggi non consentono al Paese la velocità di cui ha bisogno. Ma la condivisione passa anche da un altro punto: le ordinanze in deroga e, in genere, la normativa emergenziale non possono diventare la procedura ordinaria perché la trasparenza non vuol dire assenza di controlli e la decisione pubblica non deve perdere il suo carattere democratico.*

cla.sa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

